



Proge-Software srl
00143 Roma
Via Mentore Maggini, 50
Tel. +39 06.504.2621
Fax +39 06.504.2676
www.progesoftware.it
progesoftware@progesoftware.it

R.E.A. 554351
Iscr. Reg. Imprese 07033890588
Part. IVA IT 01671671004
Cod. Fisc. 07033890588

CODICE ETICO

CE - Rev.02

Data di emissione: 29/10/2021

Rev	Data	Descrizione	Redatto da	Approvato da
00	30/10/2015	Prima redazione	CDG	CDA
01	06/02/2019	Eliminazione riferimenti OHSAS 18001	CDG	CDA
02	29/10/2021	Aggiornamento contenuti	CDG	CDA



INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	OBIETTIVI E PARTI COINVOLTE	3
3	VALORI FONDANTI DELLA SOCIETÀ	4
4	PRINCIPI GENERALI.....	6
5.	REGOLE DI CONDOTTA.....	9
5.1	NORME GENERALI DI CONDOTTA COMUNI A TUTTI I SETTORI	9
5.2	RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI DIRIGENTI.....	9
5.3	NORME DI CONDOTTA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	10
5.4	NORME DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI COMMERCIALI	11
5.5	NORME DI CONDOTTA NELLA COMUNICAZIONE E NEL MARKETING.....	11
5.6	NORME DI CONDOTTA DELL'UFFICIO ACQUISTI	12
5.7	NORME DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DEL PERSONALE.....	13
6.	OSSERVANZA DELLA NORMATIVA.....	14
6.1	ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA.....	14
6.2	RISPETTO NORMATIVA SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	14
6.3	RISPETTO NORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA	15
6.4	RISPETTO NORMATIVA A DIFESA DELL'AMBIENTE	16
6.5	NORMATIVA PRIVACY – TUTELA INFORMAZIONI RISERVATE	17
7	DIVIETI	17
8	ATTUAZIONE E CONTROLLO	18
9	SANZIONI E SISTEMA DISCIPLINARE	19



1 INTRODUZIONE

La società Proge-Software S.r.l. (di seguito “Proge”) dal 1985 opera nel mondo dell’Information Technology (IT), fornendo i propri prodotti e servizi ad una variegata rete di grandi e medie imprese, sia pubbliche che private, in ambito nazionale ed internazionale, spaziando dalla progettazione alla gestione delle architetture e delle infrastrutture IT fino alla realizzazione di App e soluzioni software personalizzate “on premise” e Cloud, in vari campi tra cui: Modern Workplace, Security & Compliance, Software Development, Cloud Adoption, Data & AI. Know-how, livello qualitativo, rapidità di risposta e flessibilità sono le armi vincenti della forza competitiva aziendale.

Nel corso degli anni Proge ha rafforzato la propria capacità competitiva investendo costantemente nell’innovazione e nella formazione continua del proprio personale.

La crescita tecnico-professionale è stata sempre accompagnata da misure atte ad adeguare puntualmente l’assetto organizzativo della società, fino a giungere alla definizione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito “Modello”) che regola ed armonizza le varie componenti della complessa macchina organizzativa di Proge.

Il Codice Etico rappresenta uno dei primari strumenti previsti dal suddetto Modello. Esso risponde alla necessità di definire con chiarezza e trasparenza il sistema di valori e di principi etici ai quali Proge si ispira nel perseguimento dei propri obiettivi di business e di vincolare l’intera organizzazione aziendale, dai dirigenti al personale tutto, al rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti aziendali in tema di etica e di legalità.

Il Codice Etico rappresenta, quindi, il documento da comprendere, condividere ed accettare in toto da parte di tutti i soggetti in rapporto con Proge ai fini della prevenzione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231 del 2001 e s.m.i..

Il presente Codice Etico è stato approvato con delibera del C.D.A., che ne sancisce l’immediata applicazione.

2 OBIETTIVI E PARTI COINVOLTE

Il Codice Etico è da intendersi vincolante per l’Organo Amministrativo, per gli organi di controllo, nonché per i dirigenti, dipendenti e collaboratori legati da rapporti contrattuali a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei, di Proge.

L’osservanza del Codice Etico è di importanza assoluta e imprescindibile per il corretto funzionamento, l’affidabilità, la reputazione e l’immagine della Proge, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con l’esterno (Clienti, Partner Tecnologici, Università, Centri di Ricerca, Fornitori, Enti Pubblici, ecc.), fattori tutti che costituiscono i fondamenti del successo e dello sviluppo attuale e futuro della Società.

La struttura organizzativa di Proge ed il sistema di regole che definiscono la gerarchia di controllo e gestione aziendale devono essere sempre coerenti con il Codice Etico e volti a facilitarne la piena applicazione.





Proge richiede alle società controllate, a tutti i fornitori, ai clienti e ai partner di tenere una condotta in linea con le prescrizioni contenute nel Codice Etico. La conoscenza e l'adeguamento ai principi del presente Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti collaborativi.

È compito di chi riveste in Proge le massime responsabilità di direzione e gestione:

- Promuovere la diffusione, conoscenza e condivisione dei principi del Codice con tutti coloro che operano nella Società, o in rapporto con essa, nonché con gli stakeholders, attraverso pubblicazione del Codice sul sito internet Proge, sulla intranet aziendale o inserimento di una nota informativa sui contratti, affinché tali principi costituiscano il pilastro di una solida cultura d'impresa comune;
- Garantire la corretta e completa applicazione del Codice Etico, attraverso comportamenti trasparenti e coerenti ed una vigilanza continuativa che ne assicuri il rispetto ed attivi le procedure sanzionatorie in caso di violazione.

I dipendenti ed ogni altro soggetto in rapporto con Proge sono tenuti a conoscere il Codice Etico e a contribuire attivamente alla sua osservanza e alla sua divulgazione.

Le regole stabilite nel Codice Etico costituiscono l'elemento basilare di riferimento del Modello di Governance, attraverso il quale Proge ne garantisce l'adeguata divulgazione e applicazione.

3 VALORI FONDANTI DELLA SOCIETÀ

Proge è stata fondata sul principio etico del rispetto della dignità delle persone prima ancora che sull'ineludibile tutela dei diritti dei singoli in quanto lavoratori.

Proge è tuttora la dimostrazione lampante che imprenditore e lavoratori non debbano obbligatoriamente stare su sponde contrapposte. Essa rappresenta una realtà ove tutti agiscono per perseguire il bene comune, il management assumendosi ogni responsabilità sulla definizione degli obiettivi e sulla loro sostenibilità e il personale assolvendo ai propri doveri con consapevolezza ed adeguata attenzione.

Il rispetto per i propri dipendenti si manifesta concretamente con l'adempimento puntuale delle regole e degli impegni, ma anche e soprattutto con politiche di sostegno ed aggiornamento continuo che rafforzano la dignità ed il senso di sicurezza delle persone.

Tali politiche impegnano la dirigenza a definire nel mese di gennaio il budget annuale, inclusivo dei progetti di ricerca e sviluppo, in base al quale la dirigenza predispone il quadro della dotazione di organico necessaria per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività di aggiornamento tecnologico e metodologico richieste per allinearsi agli standard di mercato prescelti.

A seguire, il personale viene chiamato ad effettuare le proprie scelte, sempre nell'ambito delle tecnologie indicate dalla direzione, per definire un percorso personale di upgrade professionale condiviso con la direzione stessa.



Nel corso dell'anno, quindi, il personale segue il proprio percorso formativo sfruttando massivamente le potenzialità dell'apprendimento on-line, partecipando a seminari, convegni, webinar, workshop e corsi tradizionali in aula, venendo sempre indirizzato e spronato a perseguire obiettivi di certificazione delle competenze acquisite.

Come detto, col budget vengono definiti i progetti di Ricerca e Sviluppo (R&S) su cui l'azienda indirizzerà i suoi investimenti. Su di essi saranno allocati i nuovi assunti, ma anche i dipendenti che resteranno scarichi da incarichi produttivi.

Con questa organizzazione Proge ha completamente azzerato i costi improduttivi derivanti dallo standby del personale rientrante dai progetti terminati; difatti le persone che giungono a conclusione di un ciclo contrattuale vengono automaticamente immesse nei progetti di R&S, dai quali traggono un costante stimolo a perseguire l'upgrade tecnologico necessario per lo sviluppo sperimentale di soluzioni innovative.

I costi improduttivi diventano così investimenti nella realizzazione di progetti di R&S, attraverso i quali si consegue l'arricchimento tecnico-professionale dei dipendenti, che è il vero motore trainante della crescita aziendale.

Le certificazioni, è il caso di precisarlo, sono individuali; esse arricchiscono il curriculum professionale di ciascun dipendente sedimentando in ognuno la fiducia ed il senso di autostima. La società ne trae beneficio di riflesso, rafforzando la propria competitività ed alimentando così le proprie potenzialità commerciali. Ne deriva un circolo virtuoso che spinge sempre più la società ad investire sul personale per ottenere una spinta costante alla crescita.

Ovviamente questo quadro organizzativo può funzionare solo se il personale resta in azienda. La società investe sul personale, lo fa crescere, lo aiuta a conquistare un'autonomia professionale che infonda certezza nel proprio futuro, e poi deve convincerlo a restare in azienda per massimizzare l'investimento, offrendogli condizioni contrattuali di reciproca soddisfazione.

Proge crede fermamente che un paese civile non abbandoni mai al proprio destino chi resta senza lavoro. Ma un paese civile deve anche essere moderno, deve accettare l'evoluzione e farsene carico, definendo politiche sociali che assistano chi ne ha bisogno, indirizzandolo ed aiutandolo, però, a riqualificarsi per ripartire con nuove attività.

Una classe dirigente degna di tal nome deve assumersi la responsabilità di attivare ed alimentare il processo evolutivo.

L'imprenditore deve assolvere a questo obbligo senza tentennamenti, adottando sane politiche aziendali che conducano all'obiettivo senza attendere l'intervento dello Stato.

Certo, il sostegno delle istituzioni è importante, ma la sua carenza non deve mai rappresentare un alibi per non fare. Il finanziamento pubblico deve essere un sostegno e non l'alternativa agli investimenti imprenditoriali, e non deve mai essere visto come un'occasione per soddisfare appetiti speculativi.

I costi dei progetti di R&S, per i quali Proge partecipa a bandi per accedere a finanziamenti pubblici, devono sempre essere interamente coperti dal budget. In caso di approvazione dei finanziamenti



(in Italia si sa quanto sia difficile), essi costituiranno un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale della società e genereranno nuove risorse finanziarie da utilizzare per ulteriori investimenti.

Lo stesso principio vale per il personale. Proge assume le nuove risorse senza farsi condizionare dai benefici fiscali ottenibili, in quanto fermamente convinta che l'azienda deve sempre garantirsi la totale copertura dei costi per poter decidere liberamente tempi e modi di assunzione in base alle reali esigenze.

L'impresa deve continuare ad assumere e formare il personale, fiera di consentire ai dipendenti di scegliere legittimamente nuovi orizzonti in risposta alle loro sane ambizioni professionali, familiari e sociali, certa di svolgere correttamente il proprio compito quando il numero dei nuovi assunti è superiore a quello dei dimissionari.

L'imprenditore ha l'obbligo prioritario di continuare a generare ricchezza e benessere per tutti nella continua costruzione delle professionalità utili alla propria azienda.

Questa deve essere una scelta di vita ancor prima che professionale.

Così facendo si attua il principio dell'“**Etica Conveniente**”, coniato dal fondatore di Proge, grazie al quale si conquista peraltro una capacità competitiva senza eguali.

4 PRINCIPI GENERALI

Tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, siano in rapporto con Proge, ad ogni livello di responsabilità, devono aderire in modo completo ed incondizionato ai seguenti principi generali.

Rispetto delle Leggi e dei Regolamenti Vigenti

Ogni dipendente e collaboratore, incluso il Management aziendale e i soci, si impegna al rispetto delle leggi nazionali ed internazionali e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la Società opera. Tale impegno è richiesto anche per i Consulenti, i Fornitori, i Clienti e per chiunque abbia rapporti con la Proge.

Correttezza, imparzialità ed onestà

Proge e ogni suo dipendente e collaboratore devono operare nel rispetto dell'etica professionale e dei regolamenti interni e cooperare con le autorità istituzionali e con gli organi di controllo interni. Nei rapporti con dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti, ecc., Proge opera nel rispetto dei principi di libertà, dignità della persona, rispetto della diversità e delle pari opportunità. Il perseguimento dell'interesse aziendale non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza, trasparenza, onestà e professionalità.

Nello svolgimento delle attività occorre sempre evitare azioni in conflitto d'interesse anche solo potenziale con le finalità aziendali e in particolare non si devono mai accettare favori personali, sia economici che di altro genere, ove ci sia il semplice sospetto che essi possano minare l'indipendenza di giudizio e di condotta.



Libera concorrenza e rispetto delle leggi di mercato

La concorrenza leale è un fattore determinante per la crescita ed il progresso civile della comunità. Proge fa proprio questo principio e lo applica sempre in ogni attività aziendale, partendo da una chiara e trasparente comunicazione che è parte integrante del Codice Etico.

I comportamenti dei soggetti in rapporto con Proge devono sempre essere ispirati alla correttezza, all'etica, al rispetto delle leggi in vigore e delle sane pratiche commerciali, garantendo altresì equità di trattamento verso i Clienti ed evitando di applicare condizioni di prezzo e contrattuali mirate ad ottenere indebiti benefici o ad escludere concorrenti dalle trattative.

In particolare, Proge si impegna a commercializzare prodotti e servizi puntando sul loro valore e qualità, senza denigrare la concorrenza.

La pubblicità comparativa è ammessa ma a condizione che vengano rispettate le norme che la regolano nei mercati in cui si opera.

I soggetti in rapporto con Proge sono tenuti a conservare il riserbo assoluto su ogni informazione riguardante la società e in particolare dovranno evitare la divulgazione di notizie inerenti prezzi, condizioni contrattuali, costi, inventari, piani di produzione e commercializzazione.

Qualsiasi forma di raccolta di informazioni deve essere effettuata con mezzi legittimi.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti fra Proge e le Istituzioni Pubbliche sono improntati a principi di correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Proge rifiuta qualsivoglia comportamento che possa essere anche soltanto interpretato come idoneo a pregiudicare i suddetti principi.

Gli incaricati Proge dei rapporti con Enti Pubblici eviteranno comportamenti che possano indurre ad ipotizzare tentativi di procurare alla propria società indebiti benefici a fronte di promesse di denaro o di altri vantaggi di tipo personale o familiare.

L'eventuale ricorso a consulenti esterni deve sempre rientrare nei limiti di legge ed essere ammesso dai contratti di fornitura.

Proge rispetta inoltre ogni disposizione normativa ed ogni limitazione contrattuale relativa all'assunzione e alla stipula di rapporti di consulenza con persone che siano in rapporto diretto con l'ente committente o che abbiano vincoli di stretta parentela con il personale dello stesso.

Tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti, sgravi da parte di organismi pubblici, nazionali o comunitari, vanno avanzate nel rispetto delle norme applicabili e del principio della separazione dei compiti. Tutte le operazioni devono essere opportunamente registrate, rendicontate e corredate di idonea documentazione.

Rapporti con Partiti Politici, Associazioni

Proge non supporta manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente o prevalentemente politico, si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici e non eroga contributi ad organizzazioni sindacali o associazioni con le quali possa ravvisarsi un conflitto di interessi.

Costituzione Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.)

In caso di costituzione di un'A.T.I., Proge si impegna a favorire, nell'ambito dei rapporti con le imprese raggruppate, un'equa ripartizione delle responsabilità e dell'eventuale risarcimento danni.

Proge si impegna inoltre a non presentare alla parte Committente nella stessa procedura di gara, sia direttamente che indirettamente, una propria offerta in concorrenza con quanto presentato dall'A.T.I..



Nello svolgimento delle attività di competenza dell'A.T.I., Proge si impegna al rispetto delle normative vigenti e dei comuni principi di etica professionale, nonché alla corretta gestione ed uso delle informazioni riservate o confidenziali ricevute.

Trasparenza e completezza nelle transazioni

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Proge si è dotata di un Modello della Governance Aziendale, basato su specifici processi di autorizzazione e verifica: per ogni operazione è previsto un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Professionalità e valorizzazione delle risorse umane

La Professionalità è un valore determinante per il conseguimento degli obiettivi aziendali. Come illustrato all'art. 3, Proge incentiva costantemente lo sviluppo delle competenze professionali dei propri dipendenti, mettendo a loro disposizione idonee risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale. Le risorse vengono valorizzate attraverso il riconoscimento dei meriti individuali e incentivando l'arricchimento del loro patrimonio di conoscenze.

Per garantire il corretto assolvimento dei principi etici e delle procedure, Proge fraziona gli adempimenti in modo da coinvolgere sempre più addetti in ogni processo. In particolare, viene sempre distinto il ruolo di chi opera rispetto a chi svolge funzioni di controllo.

La pluralità di soggetti consente di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà dell'azienda. Anche a livello di funzioni ispettive ed autorizzative, Proge favorisce la pluralità di interlocutori aziendali per minimizzare il predetto rischio.

Protezione della salute

Al personale Proge, indipendentemente dal tipo di rapporto contrattuale, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri, che ne assicurino l'integrità fisica e morale.

Tutela ambientale

Proge è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente ed orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra gli obiettivi aziendali e le esigenze ambientali, nel rispetto della normativa vigente e adottando sempre le tecnologie più evolute.

Sicurezza, Protezione e Riservatezza delle informazioni:

Proge garantisce, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, la sicurezza, la protezione e la riservatezza delle informazioni in proprio possesso.

Al personale Proge è vietato utilizzare informazioni "riservate" per finalità diverse dall'esercizio della propria attività professionale.

Utilizzo beni intellettuali e materiali della Società

L'utilizzo dei beni intellettuali e materiali di Proge, inclusi gli strumenti informatici, deve avvenire nel rispetto delle norme generali e della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e funzionalità. Non è consentito utilizzare i beni e le attrezzature aziendali per scopi diversi da quelli per i quali sono assegnati.



5. REGOLE DI CONDOTTA

Premesso che tutte le attività di Proge devono essere svolte secondo i principi generali sopra evidenziati oltre che in stretta osservanza delle norme di legge, vengono di seguito specificate le norme di Condotta delle varie funzioni aziendali.

5.1 NORME GENERALI DI CONDOTTA COMUNI A TUTTI I SETTORI

È regola di Proge non creare impressioni sbagliate o fornire informazioni false o tendenziose.

Proge evita di entrare in rapporti di affari con terzi dei quali sia accertata o anche solo ragionevolmente supposta la partecipazione ad attività delittuose, come il terrorismo.

Tutto il personale di Proge deve osservare un comportamento responsabile, ottemperare agli adempimenti contrattuali con diligenza e lealtà, garantendo il rispetto dei principi del presente Codice Etico, delle procedure aziendali e di tutte le disposizioni di legge. Tutti i dipendenti devono agire nell'interesse aziendale, garantendo sempre la piena disponibilità a cooperare con i colleghi ove le direttive aziendali lo richiedano.

Tutti i soggetti in rapporto con Proge sono altresì tenuti alla tutela dei beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative. In caso di assegnazione di beni aziendali, il destinatario è tenuto ad utilizzarli nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Come richiesto dalle disposizioni di legge in tema di Privacy, i dipendenti sono tenuti ad osservare gli obblighi di riservatezza per tutte le informazioni di cui vengano in possesso nell'esercizio della propria attività. Tali obblighi rimangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro. Le informazioni "riservate" vengono gestite da Proge con adeguate procedure interne, che ne assicurano la diffusione solo tra coloro che ne hanno necessità per fini esclusivamente aziendali.

Tutti i soggetti in rapporto con Proge devono utilizzare gli strumenti informatici nel rispetto del presente Codice Etico, delle procedure aziendali che normano la sicurezza informatica e la tutela del software e delle direttive dei Clienti presso i quali svolgono la propria attività, ispirandosi al principio di correttezza e nel rispetto della normativa vigente e delle autorizzazioni ricevute.

Tutto il personale di Proge è tenuto a informare formalmente l'Organismo di Vigilanza qualora ravvisi qualsiasi comportamento contrario ai principi espressi all'interno del presente Codice Etico.

Viene garantito l'anonimato del segnalante.

5.2 RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI DIRIGENTI

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito "CDA") ha la responsabilità, in solido con la direzione aziendale, di tradurre in atti concreti di governo aziendale i principi etici ed i valori fondanti della società, esposti all'articolo 3.



Gli Amministratori devono partecipare attivamente alle delibere assembleari ed adempiere ai propri compiti con professionalità, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, e denunciando eventuali conflitti di interesse.

Gli Amministratori si impegnano a non ostacolare in alcun modo le attività di controllo e revisione sugli atti sociali ed a deliberare nell'interesse di Proge, garantendo la riservatezza delle informazioni acquisite.

All'interno del CDA, il Presidente si impegna ad assicurare il regolare svolgimento delle riunioni e a fornire a tutti gli amministratori le informazioni necessarie a deliberare con consapevolezza.

Il CDA, come previsto dal Modello, nomina l'Organismo di Vigilanza e recepisce dallo stesso ogni segnalazione atta a ottimizzare e a meglio definire le politiche aziendali relative alle questioni etiche.

Il CDA è inoltre investito dall'Organismo di Vigilanza delle responsabilità di intervento al verificarsi di situazioni gravi di inadempimento delle regole del Codice Etico.

I dirigenti sono responsabili della corretta gestione dell'azienda, nell'ambito delle rispettive competenze, garantendo sempre la concreta attuazione delle delibere del CDA, oltre che il normale adempimento dei propri obblighi contrattuali.

Essi sono i primi garanti sia della corretta applicazione del Codice Etico sia della adeguata sorveglianza, effettuata attraverso un costante monitoraggio e recependo tempestivamente le segnalazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

CDA e dirigenti si impegnano fattivamente a realizzare gli indirizzi strategici e operativi stabiliti annualmente con il Budget, ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, finanziari, gestionali e tecnologici di Proge e ad adottare misure innovative per favorire la transizione verso un'economia circolare, che permetta di rafforzare la competitività, creare posti di lavoro e generare una crescita sostenibile.

5.3 NORME DI CONDOTTA NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativo/contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, la correttezza, la completezza e la corrispondenza ai principi contabili, e favoriscono i necessari controlli e le verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità dei processi di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni di Proge.

Il personale addetto è tenuto a registrare in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli enti esterni preposti ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli.

Per ogni tipo di operazione ci deve essere un adeguato ed ordinato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le



motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Il Collegio sindacale garantisce il puntuale controllo sulla gestione e l'amministrazione di Proge, nel rispetto della legge e dello statuto della società stessa.

5.4 NORME DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI COMMERCIALI

Nei rapporti commerciali i dipendenti di Proge devono agire nel rispetto delle norme vigenti e dei principi del presente Codice Etico, evitando in particolare la trasmissione, la memorizzazione e l'uso di informazioni illecite o socialmente riprovevoli e preoccupandosi di salvaguardare sempre l'immagine aziendale.

Nei rapporti con i Clienti, Proge orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei Clienti stessi, prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi offerti. Proge considera fondamentale mantenere elevati standard di qualità dei propri servizi e massimizzare la soddisfazione della clientela. Le procedure interne e le tecnologie informatiche utilizzate supportano queste finalità, anche attraverso un continuo monitoraggio della clientela stessa.

Nei rapporti con i soggetti pubblici Proge deve operare nel rispetto dei principi e dei criteri di buon andamento e imparzialità.

Proge non autorizza alcuna forma di omaggio o regalia volta ad acquisire trattamenti di favore nelle trattative commerciali o ad incidere sull'indipendenza di giudizio degli organi decisionali.

Tutto il personale Proge, nella gestione delle trattative e dei rapporti contrattuali e nelle comunicazioni, deve ispirarsi ai principi di eticità, onestà, professionalità e trasparenza e comunque improntare la sua attività alla massima collaborazione, stabilendo trattamenti omogenei per i Clienti che si trovano nelle medesime condizioni e comunque conformi alla prassi di mercato tipiche del settore.

5.5 NORME DI CONDOTTA NELLA COMUNICAZIONE E NEL MARKETING

Proge riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale, quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del personale.

Nell'ottica di una maggiore fruibilità delle informazioni divulgate dall'azienda, viene dato adeguato sviluppo alla pubblicazione e diffusione di informazioni on-line (sito web, intranet, newsletter, social network aziendali).

La comunicazione istituzionale di Proge rispetta i valori etici fondamentali della società civile in cui viene diffusa, mantiene sempre i contenuti di veridicità e ripudia l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi.



La documentazione marketing (brochure, dépliant, white paper, ecc.) utilizzata da Proge viene realizzata inserendo unicamente informazioni corrispondenti alla realtà.

Proge si impegna a riconoscere nella documentazione il Copyright di eventuali altre aziende od organizzazioni.

Proge si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle esigenze di riservatezza commerciale, al fine di rispondere con tempestività, completezza e trasparenza alle loro esigenze informative.

Proge si impegna a divulgare unicamente informazioni reali e corrispondenti al vero e a non effettuare comunicazioni utilizzando testi o immagini lesivi dell'immagine di aziende concorrenti, né a divulgare informazioni sulla concorrenza non veritiere o diffamanti. In particolare, tutte le informazioni verso la Pubblica Amministrazione devono essere veritiere, corrette, trasparenti e complete e devono essere prodotte e divulgate secondo le procedure organizzative aziendali e i relativi flussi autorizzativi.

Nelle campagne di comunicazione Proge si impegna a rispettare la normativa vigente in tema di Privacy e trattamento dei dati personali, in merito ai nominativi ed ai dati contenuti nelle proprie mailing list e nelle piattaforme di inbound marketing aziendali.

Nella citazione di casi di successo, sia essa in forma cartacea o elettronica, Proge si impegna ad ottenere l'autorizzazione scritta da parte dei Clienti coinvolti.

È vietato effettuare azioni di "spamming" sui Clienti attuali e potenziali ed allegare alle comunicazioni in formato elettronico file che possano contenere virus informatici atti a danneggiare i contenuti dei computer riceventi o i loro sistemi di posta elettronica.

5.6 NORME DI CONDOTTA DELL'UFFICIO ACQUISTI

La selezione dei fornitori deve avvenire in modo imparziale, attraverso procedure chiare, certe e non discriminatorie con l'obiettivo di fornire a Proge e ai suoi Clienti i prodotti, le soluzioni e le competenze migliori, in termini sia qualitativi che economici. In particolare, i fornitori di prodotti dovranno essere selezionati anche sulla base della rispondenza delle forniture al rispetto delle normative vigenti.

La determinazione delle condizioni d'acquisto deve essere basata su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi richiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di Proge.

Tutti i processi devono essere improntati alla massima trasparenza e alla efficiente allocazione delle risorse aziendali. Le funzioni aziendali che si occupano della selezione dei fornitori e degli approvvigionamenti devono operare seguendo scrupolosamente le procedure definite dal Modello della Governance Aziendale di Proge.

Le decisioni di Proge non saranno influenzate da pressioni tendenti ad ottenere "trattamenti di favore" o condizioni di reciprocità che possano minare la reale concorrenza tra aziende.



Amministratori e dipendenti di Proge devono gestire i rapporti con i fornitori secondo principi di correttezza e trasparenza, rifuggendo qualsiasi tentativo del fornitore di elargire omaggi non riconducibili a semplici atti di cortesia.

I fornitori di Proge rendono possibile, con la loro collaborazione, la concreta realizzazione dell'attività d'impresa. Proge si impegna a trattare con essi a condizioni di parità e rispetto reciproco, riconoscendo la loro legittima aspettativa di ricevere istruzioni chiare circa la natura dell'accordo nonché regolazioni corrette di quanto dovuto. I fornitori sono tenuti a rispettare un comportamento conforme alle leggi nazionali, internazionali e al presente Codice Etico.

Prima dell'affidamento a terzi di attività da svolgersi all'interno di Proge o rientranti nei processi di erogazione di servizi per e/o presso Clienti, nell'ambito di specifici contratti, viene verificata l'idoneità tecnico professionale del fornitore e l'ottemperanza agli specifici obblighi di legge.

5.7 NORME DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Proge si impegna a selezionare personale altamente qualificato evitando qualunque forma di discriminazione e ponendo particolare attenzione alle specifiche competenze ed agli aspetti motivazionali, senza mai trascurare le potenzialità del singolo. I profili professionali dei candidati vengono valutati esclusivamente al fine del perseguimento degli interessi aziendali.

Le modalità di selezione del personale sono dettagliate nella relativa procedura del Modello della Governance Aziendale di Proge. La Direzione adotta tutte le misure possibili per garantire l'esclusione di pratiche di clientelismo e il rispetto di criteri di merito per il riconoscimento di avanzamenti di livello.

Proge non tollera alcuna forma di lavoro irregolare né di sfruttamento e il personale viene assunto con regolare contratto di lavoro.

Alla costituzione del rapporto di lavoro e per tutta la sua durata il personale riceve chiare e specifiche informazioni sugli aspetti normativi e retributivi del rapporto stesso.

Proge rifiuta qualsiasi azione che possa configurarsi come abuso d'autorità e che violi la dignità e l'integrità psico-fisica della persona e garantisce l'inserimento del lavoratore in un ambiente di lavoro propositivo, gratificante e non conflittuale.

Proge, al fine di garantire il benessere delle risorse umane, attua una politica basata sul rispetto dell'ambiente, delle prescrizioni poste a garanzia della salute e sicurezza sul posto di lavoro e si è dotata di un sistema strutturato per la segnalazione da parte del personale di eventuali disagi sofferti in azienda, al fine della rimozione immediata degli stessi.

Il dipendente si impegna a segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento scorretto o discriminatorio.

Al fine di garantire un'elevata professionalità, Proge si impegna a riconoscere e valorizzare le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione, a livello aziendale, adeguati strumenti di formazione e di aggiornamento, come ampiamente descritto all'art. 3.



Le informazioni riservate che riguardano il personale Proge sono trattate in conformità alla vigente normativa e con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro.

6. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA

6.1 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Il presente Codice Etico e il Modello da cui trae origine rappresentano la concreta attuazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. 231/01 e s.m.i. in tema di legalità ed etica aziendale.

Essi rispondono quindi alle specifiche prescrizioni di legge stabilite per prevenire la commissione di particolari tipologie di reati e di comportamenti illeciti.

Il presente Codice Etico, in particolare, detta le regole a cui l'intera società e tutti i soggetti in rapporto con essa devono attenersi nel rispetto dei principi etici che costituiscono il fondamento della politica aziendale.

6.2 RISPETTO NORMATIVA SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Proge si impegna al rispetto delle norme vigenti a tutela della proprietà industriale e del diritto d'autore.

Proge si impegna a fornire sempre prodotti software originali o in copia autorizzata e corredati di licenza d'uso e a fare specifica menzione di eventuali componenti di terze parti integrate nei prodotti oggetto della propria attività commerciale.

Proge si impegna inoltre a non fare uso illecito di documenti o parti di essi realizzati da altre società e coperti da Copyright.



6.3 RISPETTO NORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA

Proge ha ottenuto la certificazione che attesta l'applicazione volontaria, all'interno dell'organizzazione, di un sistema che permetta di garantire un adeguato controllo riguardo alla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

Proge opera, a tutti i livelli, al fine di garantire l'integrità fisica e morale del proprio personale, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Proge valuta tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella organizzazione dei luoghi di lavoro; essa svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da assicurare un'adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Ogni decisione aziendale, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute del lavoro, deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- Evitare i rischi;
- Valutare i rischi che non possono essere evitati;
- Combattere i rischi alla fonte;
- Adeguare il lavoro alle persone (adeguamento delle postazioni di lavoro, scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro, attenuazione del lavoro monotono e ripetitivo);
- Tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- Dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Proge programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Proge si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i soggetti in rapporto con la società una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

I destinatari del presente Codice Etico, ed in particolare il datore di lavoro ed i suoi delegati, i dirigenti, il Rappresentante dei Lavoratori, i lavoratori, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatti salvi gli obblighi e le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Nell'ambito delle attività aziendali sussiste il divieto generale di uso di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti.



Vige altresì il divieto di fumare nei luoghi di lavoro - in conformità alle norme di legge – e comunque in ogni circostanza in cui il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi.

In caso di assegnazione di autovettura aziendale o di autorizzazione all'utilizzo della propria autovettura per il raggiungimento del posto di lavoro, il personale di Proge si obbliga a rispettare le norme del Codice della Strada.

6.4 RISPETTO NORMATIVA A DIFESA DELL'AMBIENTE

Proge ha ottenuto la certificazione che attesta l'adozione di un efficace sistema di gestione degli aspetti ambientali, volto a minimizzare gli impatti ambientali e garantire la conformità legislativa, attraverso il costante impegno dei vertici aziendali.

Proge condivide questi valori anche con altri soggetti che operano nei processi (fornitori, consulenti, collaboratori), ad essa legati da rapporti negoziali, mediante clausole contrattuali specifiche.

Ogni decisione aziendale, di ogni tipo e livello, in materia di protezione ambientale, deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- Adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente, non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- Privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- Programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- Promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del Codice Etico tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

Proge si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i soggetti in rapporto con la società una cultura del rispetto dell'ambiente, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti, anche mediante l'impartire adeguate istruzioni.

Il personale di Proge è invitato ad utilizzare le risorse ambientali in modo efficiente evitando sprechi e a smaltire correttamente i rifiuti negli appositi contenitori presenti in Proge o presso suoi Clienti. L'attività di Proge per sua natura non presenta rischi ad impatto ambientale, tuttavia il personale è tenuto ad agire nel rispetto della normativa vigente.



6.5 NORMATIVA PRIVACY – TUTELA INFORMAZIONI RISERVATE

Proge ha conseguito specifica certificazione che attesta l'adozione di un efficace sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, applicato anche nell'erogazione dei servizi cloud.

Coloro che, in ragione dell'esercizio di una funzione, di una professione o di un ufficio, abbiano accesso a informazioni privilegiate riguardanti Proge (a titolo esemplificativo informazioni riguardanti cambiamenti di management, progetti di acquisizione, fusione, scissione, piani strategici, budget, business plan, informazioni su progetti e prodotti), non possono usarle a proprio vantaggio e/o di quello dei familiari, dei conoscenti, e in generale dei terzi, ma esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti contrattuali e nell'ambito dell'esercizio della propria professione.

Essi dovranno inoltre prestare una particolare attenzione a non divulgare informazioni privilegiate e ad evitare ogni uso improprio di tali informazioni.

Anche le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati che non siano di pubblico dominio e siano connessi agli atti ed alle operazioni proprie di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate e tanto meno comunicate per fini diversi, senza preventiva e specifica autorizzazione.

È in ogni caso raccomandato un auspicabile riserbo in merito alle informazioni concernenti Proge e le attività professionali che la riguardano.

Proge persegue la protezione di tutte le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali e di test; è pertanto fatto divieto a tutti i destinatari di rivelare a terzi le predette informazioni ed esperienze salvo che esse non siano nel loro insieme o nella precisa configurazione o combinazione dei loro elementi note al pubblico o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori di settore.

7 DIVIETI

L'Organismo di Vigilanza monitorerà costantemente la condotta di tutti i dipendenti e collaboratori, incluso il Management aziendale e i soci, e denuncerà alle autorità competenti qualsiasi comportamento che configuri ogni possibile fattispecie di reato. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano di seguito le azioni illecite più comuni, che sono assolutamente da evitare:

- Pagamenti a terzi per influenzare un atto d'ufficio, favori illegittimi, promesse o sollecitazioni di vantaggi o utilità personali, pratiche di corruzione attiva o passiva o comportamenti collusivi, di qualsiasi natura o in qualsiasi forma;
- Sfruttamento del lavoro minorile, discriminazione basata sull'età, il sesso, la razza, la lingua, le condizioni personali e sociali, il credo religioso e politico;
- Uso improprio dei beni, delle risorse, delle informazioni riservate della Società o l'eventuale favoreggiamento in tal senso;
- Rilascio di dichiarazioni false o divulgazioni di informazioni a chicchessia relative a Proge, ai suoi Clienti e fornitori, a meno che non deputati a questa funzione o debitamente autorizzati per legge;



- Ottenimento in modo illecito di finanziamenti pubblici e utilizzo di quelli erogati per scopi diversi da quelli dichiarati;
- Manipolazione o falsificazione di monete, valori in bollo, ecc.;
- Agevolazione di associazioni per delinquere o di stampo mafioso, o coinvolte in traffici illeciti;
- Reperimento di informazioni su altre organizzazioni, compresa la concorrenza, utilizzando mezzi illeciti (ad esempio: spionaggio industriale, violazione di domicilio, furto, corruzione, intercettazioni).

Al personale di Proge è vietato fare o accettare doni che possano influenzare o dare l'impressione di influenzare il normale decorso delle trattative commerciali. Non è altresì consentito offrire danaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti di Fornitori, di Clienti, di Enti della Pubblica Amministrazione o di altre organizzazioni. Sono esclusi i doni di valore simbolico (per esempio gadget promozionali) nel rispetto delle leggi in vigore e degli usi vigenti.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei vertici o del personale di Proge che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice Etico.

I destinatari del Codice Etico devono evitare tutte le situazioni ed attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi tra le attività economiche personali e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Deve comunque essere data comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle situazioni nelle quali si ritiene che possa sussistere, anche in via ipotetica, un conflitto di interessi, astenendosi nel dubbio dal porre in essere la relativa attività.

Non è consentito perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali; fermo quanto precede, non è consentito detenere interessi direttamente o indirettamente in società concorrenti, Clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti, salvo comunicazione preventiva all'Organismo di Vigilanza, che vigilerà di conseguenza, informando ove opportuno il CDA.

8 ATTUAZIONE E CONTROLLO

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, Proge adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice Etico, da parte di qualunque soggetto che agisca per Proge.

In ragione dell'articolazione delle attività e della organizzazione interna, Proge adotta un sistema di attribuzione di deleghe, poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'assegnazione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

Tutte le regole previste in proposito sono dettate dal Modello di Governance e da tutta la documentazione ad esso afferente. Detto Modello stabilisce peraltro le modalità di costituzione dell'Organismo di Vigilanza e ne fissa puntualmente le competenze.



9 SANZIONI E SISTEMA DISCIPLINARE

Per assicurare una corretta ed efficace attuazione del Codice Etico è indispensabile l'impegno e la collaborazione di tutti.

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, tenuto conto della sua intensità ed eventuale recidiva, costituirà illecito disciplinare ed inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto e potrà altresì costituire giusta causa per la risoluzione del rapporto di lavoro.

Proge avrà diritto di applicare le sanzioni disciplinari previste dal C.C.N.L. in vigore, nonché quelle previste dal Modello emesso ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i., adottato da Proge ed al quale si rinvia per i dettagli del sistema disciplinare.

Il sistema disciplinare contempla una pluralità di sanzioni, graduate in ragione della gravità delle violazioni accertate, in una prospettiva di gravità crescente.

Le sanzioni prevedono misure conservative, per le infrazioni più lievi, fino a provvedimenti idonei a rescindere il rapporto contrattuale, nel caso di violazioni più gravi.

Per Proge l'esercizio del potere disciplinare deve sempre conformarsi ai principi di:

- Proporzionalità, commisurando la sanzione irrogata all'entità dell'atto contestato;
- Contraddittorio, assicurando il coinvolgimento del soggetto interessato, dandogli la possibilità di addurre giustificazioni a difesa del suo comportamento.